

**ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
URBANISTICA E CARTOGRAFIA**

prot. N 12933 / 18.2.1.1 / fasc. 1736

del 11/02/2009

COMUNE di FORMIGINE

VARIANTE AL Piano Regolatore Generale – PRG, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 106 del 27/11/2008

PREMESSE

Aspetti amministrativi e procedurali

Il Piano Regolatore del Comune di FORMIGINE è stata approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 266 del 19/05/1998.

Successivamente alla approvazione del Piano regolatore generale sono state approvate diverse varianti specifiche al PRG.

Il Comune di Formigine ha inoltre già concluso la conferenza di pianificazione propedeutica alla elaborazione del PSC comunale.

Gli elaborati relativi alla presente Variante specifica ex art. 15 della LR 47/78, adottata con Delibera del Consiglio Comunale di FORMIGINE n° 106 del 27/11/2008, pervenuti con comunicazione prot. N. 32416 del 22/12/2008 sono stati acquisiti agli atti della Provincia di Modena con prot. 130628 del 23/12/2008.

Sintesi dei contenuti della Variante al Piano Regolatore Comunale –

Il Comune di FORMIGINE procede con la presente Variante ad apportare alcune specifiche modificazioni allo strumento vigente al fine:

di dichiarare un fabbricato esistente privo di interesse storico tipologico,

di consentire in una zona G2 esistente destinata ad attrezzature di pubblico servizio limitatamente alla tipologia scuola, anche la realizzazione di funzioni tipo C comuni (casa di riposo).

Visto il Rapporto preliminare redatto ai sensi del DL 152/2006 e ss. mm. nel quale il responsabile del procedimento per il Comune di FORMIGINE certifica che le caratteristiche degli impatti e delle aree interessate dal piano, in funzione degli elementi di cui all'allegato I del decreto medesimo, non sono tali da rendere necessaria la redazione di una valutazione ambientale strategica.

In ordine alla specifica problematica affrontata con le modifiche introdotte, non essendosi ricevuto il parere ARPA/AUSL e poichè, ai sensi del comma 1, lettera h) dell'Art.19 della L.R.19/1982 così come modificato dall'art.41 della L.R. 31/2002, l'approvazione del piano comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di acquisire il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale (A.U.S.L.) e dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambientale (A.R.P.A.) riguardo agli aspetti igienico sanitari ed ambientali; si osserva che il Comune dovrà, in sede di approvazione, esprimersi con motivazioni puntuali e circostanziate in merito ai rilievi eventualmente sollevati dagli Enti suddetti, provvedendo ai necessari adeguamenti, se e quando prescritti.

<p>PARERE TECNICO in merito all'espressione di OSSERVAZIONI ai sensi dell'art. 41, LR 20/2000 (art.15, comma 5° L.R. 47/78 e ss.mm.ii.)</p>
--

In ordine alle modifiche introdotte non si ritiene necessario sollevare osservazioni:

PARERE TECNICO in merito alla Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008, e della LR 9/2008

Valutazioni Ambientali

La variante in oggetto non influenza altri piani sovraordinati, costituisce, invece, riferimento per la redazione dei relativi progetti attuativi.

La sua attuazione non comporta aumento della capacità edificatoria residenziale del PRG vigente, la finalità principale è quella di consentire la realizzazione del singolo intervento di urbanizzazione secondaria di costruzione di una casa di riposo.

Gli effetti sull'ambiente, aggiuntivi rispetto a quelli considerati in precedenza per il PRG vigente, essendo riconducibili alla pressione ambientale che la nuova tipologia di edificazione potrà esercitare in una area già attualmente a destinazione di tipo servizi pubblici ed adiacente ad altre zone residenziali; sono da ritenersi del tutto trascurabili.

CONCLUSIONI: La variante si prospetta, in generale, come una modifica di entità trascurabile, rispetto all'attuale densità del sistema insediativo edilizio, e con riflessi positivi sullo standard dei servizi sociali forniti al territorio.

È condivisibile l'opinione che i cambiamenti di destinazione delle aree oggetto della Variante non presentino problematiche di rilievo, e che si possa ritenere che la realizzazione delle opere previste non porterà a impatti ambientali rilevanti.

Tutto quanto sopra osservato,

Vista l'estensione delle aree interessate e la tipologia delle varianti urbanistiche proposte dalla Variante specifica adottata con Delibera del Consiglio Comunale di FORMIGINE con Delibera Consiglio Comunale n. ° 106 del 27/11/2008 ai fini della Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del D.L. 152/2006 e ss. mm.

Sentito il Comune di FORMIGINE, che ha dato riscontro di ciò con comunicazione acquisita con prot. N. 12876 del 11/02/2009, in atti;

Tenuto conto dei contributi pervenuti;

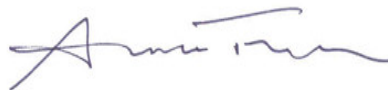
Si ritiene che il piano proposto possa essere **escluso dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica, fatta salva la necessità di procedere agli approfondimenti eventualmente prescritti da ARPA e AUSL nei pareri di legge.**

_*-

Per quanto precede, vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alle modifiche introdotte allo strumento urbanistico dalla Variante specifica adottata dal Comune di FORMIGINE con Delibera Consiglio Comunale n. 106 del 27/11/2008 si propone che la Giunta Provinciale faccia propri i suddetti Pareri Tecnici

Istruttore

ing. Amelio Fraulini



VISTO

Il Capo Servizio

Pianificazione Urbanistica e Cartografia

arch. Antonella Manicardi

